Movimento Cittadino Associato al Movimento Nazionale V.D.P.R.I.
"La Voce Del Popolo per un Risveglio Italiano"
"Riprendiamoci La Nostra Città ... Torregrotta"

COMMISSIONE PER L'ACCESSO
AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
c/o PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI
Via della Mercede, n. 9
00187 Roma

P.E.C.: commissione.accesso@mailbox.governo.it

Richiesta di riesame del diniego/differimento dell'accesso agli atti, ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della Legge n. 241 del 1990

Prot. N. 36/25

Torregrotta 09 luglio 2025

Il Sottoscritto Cannarozzo p.i. Rosario Pietro nato a Mwssina il 04 agosto 1953 residente in Messina C.A.P. 98123 Via San Paolino is. 108 int 5 e **domiciliato a 98040 Torregrotta Via Crocieri n.68** cellulare 3472118165 PEC rosario.fnl@postecert.it
in qualità di ***Segretario Nazionale del Movimento V.D.P.R.I. "La Voce del Popolo per un Risveglio Italiano e* Presidente del Movimento Cittadino Riprendiamoci la Nostra Città Torregrotta,** in data 29 faceva richiesta alla RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti M.I.T. Segreteria del Ministero per avere della documentazione del perché dalla presentazione del progetto ad oggi non sono mai stati appaltati i lavori per l'abbattimento delle bariere architettoniche. Dalla presentazione della richiesta (29 maggio) ad oggi c'è un rifiuto da parte della RFI e dal Ministero delle infrastrutturee dei Trasporti e della segreteria del Ministero a consegnare quanto richiesto dal movimento. Per far capire meglio la situazione viene inserito alla presente PEC un cenno sulla nuova stazione di Torregrotta.

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

La stazione di Torregrotta è una fermata intermedia della linea ferroviaria Palermo-Messina al servizio della cittadina di Torregrotta e dei paesi circostanti. Attivata nel 2009 (di cui a capo della Giunta vi era il Sindaco Antonino Caselli), ha sostituito l'antica stazione risalente ai primi del novecento.

I lavori per la nuova stazione di Torregrotta sono iniziati all'inizio del 2000 (sindaco Antonino Caselli 01 dicembre 1997 25 maggio 2000), come parte integrante della realizzazione della variante di tracciato a doppio binario della ferrovia Palermo-Messina, appaltati nel 1999 (sindaco Antonino Caselli 01 dicembre 1997 25 maggio 2000).

La stazione di Torregrotta è stata costruita come parte della realizzazione della variante di tracciato a doppio binario della ferrovia Palermo-Messina, tra le stazioni di Rometta e Pace del Mela. I lavori per questo tracciato, che includeva la costruzione della stazione di Torregrotta, sono stati appaltati nel 1999 (sindaco Antonino Caselli 01 dicembre 1997 25 maggio 2000) e avviati nei primi mesi del 2000.

Il progetto originario prevedeva un percorso differente rispetto a quello affettivamente realizzato poiché nel 1989 (sindaco Domenico Magliarditi da novembre 1968 al 21 maggio 1990) fu approvata dal Consiglio Comunale torrese una variante che spostava la nuova linea a monte dell'abitato di Monforte Marina e la nuova stazione ferroviaria a ridosso dell'autostrada A20.

La stazione svolge solo servizio viaggiatori ed è servita da treni regionali svolti da Trenitalia che, in base alle tabelle orarie ferroviarie, assicurano collegamenti con il capoluogo provinciale e con le principali località della costa tirrenica siciliana. L'impianto è a servizio di Torregrotta e del suo comprensorio servendo anche i paesi di Monforte San Giorgio, Roccavaldina e Valdina, oltre che gli utenti della soppressa fermata di Venetico.

La stazione Roccavaldina-Scala-Torregrotta (km 200+400). Un vero esempio di totale incuria e disattenzione verso chi MAI potrà prendere un treno in quella "stazione" ferroviaria, in sopraelevata, che Trenitalia ha piazzato in un punto che sarà strategico solo per mille altri motivi e non per quello più meritevole del rispetto verso l'uomo e della Legge

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

sull'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.Ma quale abbattimento?! – È di per sé faticosissima anche per i normodotati. Si è realizzata scientemente una struttura esattamente all'opposto delle norme che disciplinano tali opere con l'aggravante, fra l'altro, di non essere protetta contro le intemperie o contro il sole cocente in un impluvio assai spesso spazzato dal vento.E' proprio un eufemismo chiamarla "Stazione": si tratta infatti di un marciapiedi all'aperto per ogni senso di marcia, senza una sala d'attesa..., senza servizi igienici né di ristoro e...non parliamo di personale in servizio. Di tanto in tanto un altoparlante gracchia qualche avviso per i coraggiosi che si sono arrampicati (è proprio il caso di dirlo) fino in cima e null'altro, un vero deserto.
Il criterio adottato da Trenitalia, certamente è quello del risparmio e dell'abbattimento dei costi. Ma cos'altro vorremmo; un abbattimento è stato pur fatto; basta e ne avanza. Spingersi a dire che un ascensore per disabili o altra apparecchiatura predisposta ad hoc (montascale, pedane, piattaforme-elevatrici), sarebbe veramente eccessivo ed avrebbe fatto fare l'abbattimento di cui in premessa. Assurdità, dopo valanghe di denaro speso per il raddoppio ferroviario, cosa poteva essere un accorgimento peraltro dovuto? Quanto sarebbe costato un impianto predisposto con intelligenza ed apertura mentale?
E sì che costa! Ma solamente ai diretti interessati che, seppur residenti a Torregrotta o nell'immediato hinterland, mancando nel modo più assoluto un'alternativa per "elevarsi" fino alla Stazione, escludendo gli sherpa del Nepal, devono portarsi forzosamente a Spadafora oppure a Milazzo, sostenendo i costi aggiuntivi del trasporto oltre quelli del biglietto. Si tenga conto che l'assistenza ai disabili sbandierata da RFI (Rete Ferroviaria Italiana) – che nel reclamizzarsi evita di precisare situazioni estreme quali quella esposta – non può essere attuata nel caso in specie stante l'impervietà dei due accessi alla cosiddetta Stazione. E' come essere in un altro mondo, tornati indietro di secoli (ma solo a Torregrotta visto che altrove i luoghi pubblici sono – all'occorrenza – dotati di tapis roulant anche protetti contro le avversità atmosferiche).
Quindi, ancora una volta, figli e figliastri e non solo per l'essere gli uni portatori di handicap e gli altri normodotati ma anche perché c'è chi paga

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

il biglietto un "tot" e altri che lo pagano col "pizzo" per portarsi alla stazione più prossima. Ci sarebbe da dissertare in formato romanzo ma non ne vale la pena, tanto ormai questa situazione va avanti da almeno un decennio e mai alcuno ha sollevato il dito per porre il problema; figurarsi poi se proprio Trenitalia può avere interesse a smuoverlo. Silenzio di tomba e tira a campà!

Allora, per completezza e far meglio comprendere, giova fornire qualche dato tecnico relativo alla struttura in questione che, forse, costituisce ancora oggi l'orgoglio di ideatori, progettisti, esecutori nel mentre è, invece, un monumento all'arroganza del forte che fa come vuole e dove vuole: per ogni senso di marcia dei treni, n°4 rampe di lunghezza diversa con n°45 gradini complessivamente e n°4 ballatoi. La lunghezza della scala (ballatoi intermedi compresi) è di mt 19,50 con un dislivello totale da quota zero alla sommità di mt 7,20.

Facile calcolare che la pendenza delle due scalinate (sono gemelle) è del 40%. Inaudito oltre che fuori norma se si tiene conto che in presenza di rampe: "La pendenza di una rampa pedonabile deve essere al massimo dell'8% salvo eccezioni, per facilitarne l'utilizzo anche da parte di portatori di handicap. Decreto Ministeriale Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236 – 8.1.11 Rampe". Cos'altro dire, c'è da sperare che qualcuno si svegli ed ancor più di noi faccia sentire la propria voce istituzionale. Ma per svegliare da certi sonni ci vorrebbe il bacio del Principe Azzurro…

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, i seguenti dati/informazioni/atti che non risultano pubblicati sul sito https://www.comune.torregrotta.me.it

- Progetti della RFI sulla stazione di Torregrotta
- Informazioni sulla Legge 13/1989, comunemente nota come "Legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche", stabilisce le regole per garantire l'accessibilità degli edifici privati e pubblici da parte di persone con disabilità. Questa legge, insieme ad altre disposizioni legislative e

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

regolamentari, mira a creare ambienti più inclusivi e a migliorare la qualità della vita di chi ha difficoltà di movimento.

- Il comportamento dei due sindaci Domenico Magliarditi ed Antonino Caselli alla presentazione del progetto ed esecuzione dei Lavori;
- Verbale del Consiglio Comunali sul parere ed approvazioni della nuova stazione ferroviaria di Torregrotta.

Inoltre che l'invio dei dati/informazioni o la comunicazione di avvenuta pubblicazione e del relativo collegamento ipertestuale sia effettuato con le seguenti modalità:

- ritiro presso l'URP – del Comune di Torregrotta;
- invio alla seguente PEC rosario.fnl@postecert.it

DICHIARA

Di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dall' art, 75 e 76 del d.p.r. 445/2000, "testo unico disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
Richiesta formale di visione/estrazione di copia della seguente documentazione:.

1. Progetti della RFI sulla stazione di Torregrotta;
2. Informazioni sulla Legge 13/1989comunemente nota "Legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche", stabilisce le regole per garantire l''accessibilità degli edifici privati e pubblici da parte di persone con disabilità. Questa legge, insieme, ad altre disposizioni legislativee regolamentari, mira a creare ambienti più inclusivie a migliorare la qualità della vita di chi ha difficoltà di movimento.
3. Il comportamento dei due sindaci Domenico Magliarditi edAntonino Caselli alla presentazione del progetto ed esecuzioni lavori, nuova stazione ferroviaria di Torregrotta
4. Verbale del Consiglio Comunale sul parere ed approvazione della nuova stazione ferroviaria di Torregrotta.

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

Ha indicato i seguenti motivi alla base della propria richiesta di accesso agli atti e da parte della RFI e dal Ministero delle infrastrutture non c'è stata nessuna risposta; ed il resposabile dell'Ufficio non ha risposto nei termini di 30 giorni alla richiesta del 29 maggio 2025 con prot. N. 26/25

CHIEDE

Alla Commissione per l'accesso ai documentiamministrativi che riesamini il caso e, valutata la legittimità del diniego/differimento opposto dall'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, commà 4, della legge n. 241/90, assuma le conseguenti determinazioni, dandone comunicazione all'ufficio interessato.
Allego alla presente:

1. **Copia della richiesta di accesso agli atti inviata il 29 maggio 2025 con Prot. N. 26/25**
2. **N. 2 foto delle scale ripide dei due binari della stazione di Torregrotta che non rispetta l'abbattimento delle barriere architettoniche**
3. **Ricevuta di accettazione inviata alla segreteria.ministro@pec.mit.gov.it; fsitaliane@pec.fsitalianeit; m_inf@pec.mit.gov.it;**
4. **n.2 ricevute di avvenuta consegna**
5. **copia del documento d'identità**

Torregrotta 10 luglio 2025

Rosario Pietro p.i. Cannarozzo
Presidente del Movimento Cittadino
Riprendiamoci la nostra Città Torregrotta

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016)

Titolare del trattamento

Capo Dipartimento per il Coordinamento amministrativo (di seguito "Titolare") come individuato dall'art. 3 del D.P.C.M. 25 maggio 2018.

Responsabile della protezione dei dati

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati:

- E-mail PEC: USG@mailbox.governo.it
- E-mail: responsabileprotezionedatipcm@governo.it

Finalità del trattamento

I dati personali forniti, necessari per avviare il procedimento di riesame in oggetto e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle attività demandate alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della Legge n. 241 del 1990, istituita ai sensi dell'articolo 27 della Legge n. 241 del 1990 presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per il Coordinamento amministrativo.

Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'art. 6.1.e), del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ("esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento").

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati sarà effettuato, anche tramite strumenti informatici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalla normativa vigente, nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari al perseguimento della suddetta finalità o comunque connessi

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici.

Soggetti autorizzati

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato da dipendenti e collaboratori del Titolare, i quali agiranno in qualità di Autorizzati o Incaricati del trattamento.

Destinatari di dati personali

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati qualora, nell'ambito del procedimento di accesso, siano individuati controinteressati, la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Commissione o sia necessario ottemperare a un obbligo di legge.

Le informazioni relative al procedimento di riesame in oggetto, private dei dati identificativi dell'interessato, potranno essere diffuse sul sito istituzionale

dell'Amministrazione nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Trattamento affidato a terzi

Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare.

Periodo di conservazione dei dati

I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il

Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

e-mail rosario.fnl@gmail.com

PEC rosario.fnl@postecert.it

cell. 3472118165

I dati personali trattati non sono trasferiti in Paesi terzi.
Diritti dell'interessato
L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli articoli. 15 e ss. del GDPR. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali - come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso - ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente

Torregrotta 10 luglio 2025

Rosario Pietro p.i. Cannarozzo
Presidente del Movimento Cittadino
Riprendiamoci la nostra Città Torregrotta

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

Movimento Cittadino Associato al Movimento Nazionale V.D.P.R.I.
"La Voce Del Popolo per un Risveglio Italiano"
"Riprendiamoci La Nostra Città ... Torregrotta"

.Alla RFI
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Piazza rdella Croce Rossa 1
00161 Roma RM
Sala Blu
PEC fsitaliane@pec.fsitaliane.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.)
PEC m_inf@pec.mit.gov.it
Segreteria del Ministro
PRC segreteria.ministro@pec.mit.gov.i

RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO
Art.3, decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

Prot. 26/25
Torregrotta 29 maggio 2025

Il sottoscritto Cannarozzo Rosario Pietro Nato a Messina Prov. ME il 04 agosto 1953 Residente a Messina Prov. Me Via San Paolino is. 108 int.5, domiciliato a Torregrotta Me, Via Crocieri n.68, cell. 3472118165; E-mail rosario.fnl@gmail.com, Pec rosario.fnl@eostecert.it, identificato con documento Carta d'Identità n. CA42404PW, rilasciata dal Comune di Messina il 10 agosto 2023 e scadenza il 04 agosto 2033; In qualità di *Presidente del Movimento Cittadino Riprendiamoci la Nostra Città* **Torregrotta**; sta valutando la situazione di illegalità in cui si trova la **STAZIONE FERROVIARIA DI TORREGROTTA.**
Un cenno di storia sulla progettazione e costruzione.

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

La stazione di Torregrotta è una fermata intermedia della linea ferroviaria Palermo-Messina al servizio della cittadina di Torregrotta e dei paesi circostanti. Attivata nel 2009 ***(di cui a capo della Giunta vi era il Sindaco Antonino Caselli)***, ha sostituito l'antica stazione risalente ai primi del novecento *(dove le barriere architettoniche erano inferiori a quelli esistenti alla nuova stazione).*

I lavori per la nuova stazione di Torregrotta sono iniziati all'inizio del 2000 **(sindaco Antonino Caselli sindaco dal 01 dicembre 1997 25 maggio 2000)**, come parte integrante della realizzazione della variante di tracciato a doppio binario della ferrovia Palermo-Messina, appaltati nel 1999 **(sindaco Antonino Caselli 01 dicembre 1997 25 maggio 2000).**

La stazione di Torregrotta è stata costruita come parte della realizzazione della variante di tracciato a doppio binario della ferrovia Palermo-Messina, tra le stazioni di Rometta e Pace del Mela. I lavori per questo tracciato, che includeva la costruzione della stazione di Torregrotta, sono stati appaltati nel 1999 (sindaco Antonino Caselli 01 dicembre 1997 25 maggio 2000) e avviati nei primi mesi del 2000.

Il progetto originario prevedeva un percorso differente rispetto a quello affettivamente realizzato poiché nel 1989 **(sindaco Domenico Magliarditi da novembre 1968 al 21 maggio 1990) fu** approvata dal Consiglio Comunale torrese una variante che spostava la nuova linea a monte dell'abitato di Monforte Marina e la nuova stazione ferroviaria a ridosso dell'autostrada A20.

La stazione svolge solo servizio viaggiatori ed è servita da treni regionali svolti da Trenitalia che, in base alle tabelle orarie ferroviarie, assicurano collegamenti con il capoluogo provinciale e con le principali località della costa tirrenica siciliana. L'impianto è a servizio di Torregrotta e del suo comprensorio servendo anche i paesi di **Monforte San Giorgio, Roccavaldina e Valdina**, oltre che gli utenti della soppressa fermata di **Venetico**.

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

La stazione Roccavaldina-Scala-Torregrotta (km 200+400). ***Un vero esempio di totale incuria e disattenzione verso chi MAI potrà prendere un treno in quella "stazione" ferroviaria, in sopraelevata, che Trenitalia ha piazzato in un punto che sarà strategico solo per mille altri motivi e non per quello più meritevole del rispetto verso l'uomo e della Legge*** sull'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. Ma quale abbattimento?! – È di per sé faticosissima anche per i normodotati. Si è realizzata scientemente una struttura esattamente all'opposto delle norme che disciplinano tali opere con l'aggravante, fra l'altro, di non essere protetta contro le intemperie o contro il sole cocente in un impluvio assai spesso spazzato dal vento.E' proprio un eufemismo chiamarla "Stazione": si tratta infatti di un marciapiedi all'aperto per ogni senso di marcia, senza una sala d'attesa..., senza servizi igienici né di ristoro e...non parliamo di personale in servizio. Di tanto in tanto un altoparlante gracchia qualche avviso per i coraggiosi che si sono arrampicati (è proprio il caso di dirlo) fino in cima e null'altro, **un vero deserto**.
Il criterio adottato da Trenitalia, certamente è quello del risparmio e dell'abbattimento dei costi. Ma cos'altro vorremmo; un abbattimento è stato pur fatto; basta e ne avanza. Spingersi a dire che un ascensore per disabili o altra apparecchiatura predisposta ad hoc (montascale, pedane, piattaforme-elevatrici), sarebbe veramente eccessivo ed avrebbe fatto fare l'abbattimento di cui in premessa.
Assurdità, dopo valanghe di denaro speso per il raddoppio ferroviario, cosa poteva essere un accorgimento peraltro dovuto?
Quanto sarebbe costato un impianto predisposto con intelligenza ed apertura mentale?E sì che costa! Ma solamente ai diretti interessati che,

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

seppur residenti a Torregrotta o nell'immediato hinterland, mancando nel modo più assoluto un'alternativa per ***"elevarsi"*** fino alla Stazione, escludendo gli sherpa del Nepal, devono portarsi forzosamente a Spadafora oppure a Milazzo, sostenendo i costi aggiuntivi del trasporto oltre quelli del biglietto. Si tenga conto che l'assistenza ai disabili sbandierata da RFI (Rete Ferroviaria Italiana) – che nel reclamizzarsi evita di precisare situazioni estreme quali quella esposta – non può essere attuata nel caso in specie stante l'impervietà dei due accessi alla cosiddetta Stazione.

E' come essere in un altro mondo, tornati indietro di secoli (ma solo a Torregrotta visto che altrove i luoghi pubblici sono – all'occorrenza – dotati di tapis roulant anche protetti contro le avversità atmosferiche). Quindi, ancora una volta, figli e figliastri e non solo per l'essere gli uni portatori di handicap e gli altri normodotati ma anche perché c'è chi paga il biglietto un "tot" e altri che lo pagano col "pizzo" per portarsi alla stazione più prossima. Ci sarebbe da dissertare in formato romanzo ma non ne vale la pena, tanto ormai questa situazione va avanti da almeno un decennio e mai alcuno ha sollevato il dito per porre il problema; figurarsi poi se proprio Trenitalia può avere interesse a smuoverlo. Silenzio di tomba e tira a campà!

Allora, per completezza e far meglio comprendere, giova fornire qualche dato tecnico relativo alla struttura in questione che, forse, costituisce ancora oggi l'orgoglio di ideatori, progettisti, esecutori nel mentre è, invece, un monumento all'arroganza del forte che fa come vuole e dove vuole: per ogni senso di marcia dei treni, n°4 rampe di lunghezza diversa con n°45 gradini complessivamente e n°4 ballatoi. La lunghezza della scala (ballatoi intermedi compresi) è di mt 19,50 con un dislivello totale da quota zero alla sommità di mt 7,20.

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

Facile calcolare che la pendenza delle due scalinate (sono gemelle) è del 40%. Inaudito oltre che fuori norma se si tiene conto che in presenza di rampe: "La pendenza di una rampa pedonabile deve essere al massimo dell'8% salvo eccezioni, per facilitarne l'utilizzo anche da parte di portatori di handicap. Decreto Ministeriale Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236 – 8.1.11 Rampe". Cos'altro dire, c'è da sperare che qualcuno si svegli ed ancor più di noi faccia sentire la propria voce istituzionale. Ma per svegliare da certi sonni ci vorrebbe il bacio del Principe Azzurro…

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, i seguenti dati/informazioni/atti che non risultano pubblicati sul sito https://www.comune.torregrotta.me.it

- Progetti della RFI sulla stazione di Torregrotta
- Informazioni sulla Legge 13/1989, comunemente nota come "Legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche", stabilisce le regole per garantire l'accessibilità degli edifici privati e pubblici da parte di persone con disabilità. Questa legge, insieme ad altre disposizioni legislative e regolamentari, mira a creare ambienti più inclusivi e a migliorare la qualità della vita di chi ha difficoltà di movimento.
- Il comportamento dei due sindaci Domenico Magliarditi ed Antonino Caselli alla presentazione del progetto ed esecuzione dei Lavori;
- I Verbali del Consiglio Comunali sul parere ed approvazioni della nuova stazione ferroviaria di Torregrotta.

Inoltre che l'invio dei dati/informazioni o la comunicazione di avvenuta pubblicazione e del relativo collegamento ipertestuale sia effettuato con le seguenti modalità:

- invio alla seguente PEC rosario.fnl@postecert.it

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

DICHIARA

Di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dall' art, 75 e 76 del d.p,r. 445/2000, "testo unico disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Il sottoscritto Presidente del Movimento Cittadino Riprendiamoci la Nostra Città Torregrotta ha diritto di ricevere risposta ai reclami presentati all'impresa ferroviaria o al gestore di stazione. Trascorsi 30 giorni senza aver ricevuto risposta, o laddove la risposta non sia ritenuta soddisfacente, il sottoscritto può rivolgersi all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (per informazioni: sito web autorita-trasporti.it) nonché presentare un'istanza di conciliazione al Servizio conciliazioni ART disponibile al link: https://www.autorita-trasporti.it/conciliaweb/, alle Camere di conciliazione istituite presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura o agli organismi ADR, inclusi gli organismi di negoziazione paritetica, nonché La "commissione del diniego" che è la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. La sua funzione principale è quella di garantire il diritto di accesso ai documenti amministrativi, vigilando che si attui il principio di piena conoscibilità dell'attività della pubblica amministrazione, entro i limiti stabiliti dalla legge.

Rosario Pietro p.t. Cannarozzo
Presidente del Movimento Cittadino
Riprendiamoci la nostra Città Torregrotta

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165





From: posta-certificata@postecert.it
To: rosario.fnl@postecert.it
Date: 29-mag-2025 21.32.20
Subject: **ACCETTAZIONE: RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI PER CAPIREIL PERCHE' NON E' STATA APPLICATA LEGGE 510 SULL'ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STAZIONE DI TORREGROT5TA 29 MAGGIO 2025**
Attachments: daticert.xml, smime.p7s

Ricevuta di accettazione

Il giorno 29/05/2025 alle ore 21:32:18 (+0200) il messaggio
"RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI PER CAPIREIL PERCHE' NON E' STATA APPLICATA LEGGE 510 SULL'ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STAZIONE DI TORREGROT5TA 29 MAGGIO 2025"
proveniente da "rosario.fnl@postecert.it"
ed indirizzato a:

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it ("posta certificata")
fsitaliane@pec.fsitaliane.it ("posta certificata")
m_inf@pec.mit.gov.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 22C9EED6.00AE1A39.1D87F380.9986DDD9.posta-certificata@postecert.it

From: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
To: rosario.fnl@postecert.it
Date: 29-mag-2025 21.32.40
Subject: **CONSEGNA: RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI PER CAPIREIL PERCHE' NON E' STATA APPLICATA LEGGE 510 SULL'ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STAZIONE DI TORREGROT5TA 29 MAGGIO 2025**
Attachments: postacert.eml, daticert.xml, smime.p7s

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 29/05/2025 alle ore 21:32:27 (+0200) il messaggio
"RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI PER CAPIREIL PERCHE' NON E' STATA APPLICATA LEGGE 510 SULL'ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STAZIONE DI TORREGROT5TA 29 MAGGIO 2025"
proveniente da "rosario.fnl@postecert.it"
ed indirizzato a "segreteria.ministro@pec.mit.gov.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione

Identificativo messaggio: 22C9EED6.00AE1A39.1D87F380.9986DDD9.posta-certificata@postecert.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Delivery receipt

On 29/05/2025 at 21:32:27 (+0200) the message
"RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI PER CAPIREIL PERCHE' NON E' STATA APPLICATA LEGGE 510 SULL'ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STAZIONE DI TORREGROT5TA 29 MAGGIO 2025" sent by
"rosario.fnl@postecert.it"
and addressed to: "segreteria.ministro@pec.mit.gov.it"
was delivered by the certified email system.

Message ID: 22C9EED6.00AE1A39.1D87F380.9986DDD9.posta-certificata@postecert.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

From: posta-certificata@pec.aruba.it
To: rosario.fnl@postecert.it
Date: 29-mag-2025 21.32.41
Subject: **CONSEGNA: RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI PER CAPIREIL PERCHE' NON E' STATA APPLICATA LEGGE 510 SULL'ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STAZIONE DI TORREGROT5TA 29 MAGGIO 2025**
Attachments: daticert.xml, postacert.eml, smime.p7s

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 29/05/2025 alle ore 21:32:30 (+0200) il messaggio
"RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI PER CAPIREIL PERCHE' NON E' STATA APPLICATA LEGGE 510 SULL'ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STAZIONE DI TORREGROT5TA 29 MAGGIO 2025"
proveniente da "rosario.fnl@postecert.it"
ed indirizzato a "fsitaliane@pec.fsitaliane.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 22C9EED6.00AE1A39.1D87F380.9986DDD9.posta-certificata@postecert.it

---

Delivery pec notification

On 29/05/2025 at 21:32:30 (+0200) the message
"RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI PER CAPIREIL PERCHE' NON E' STATA APPLICATA LEGGE 510 SULL'ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STAZIONE DI TORREGROT5TA 29 MAGGIO 2025" from "rosario.fnl@postecert.it"
and addressed to "fsitaliane@pec.fsitaliane.it"
was successfully delivered to the destination mailbox.
Message identifier: 22C9EED6.00AE1A39.1D87F380.9986DDD9.posta-certificata@postecert.it

From: posta-certificata@postecert.it
To: rosario.fnl@postecert.it
Date: 10-lug-2025 18.52.26
Subject: **AVVISO DI NON ACCETTAZIONE: richiesta di riesame del diniego/differimento dell'accesso agli atti ai sensi dell'art. 4 della legge n.241 drl1990 alle RFI e Ministero delle infrastrutture**
Attachments: daticert.xml, smime.p7s

Errore nell'accettazione del messaggio

Il giorno 10/07/2025 alle ore 18:52:24 (+0200) nel messaggio
"richiesta di riesame del diniego/differimento dell'accesso agli atti ai sensi dell'art. 4 della legge n.241 drl1990 alle RFI e Ministero delle infrastrutture" proveniente da "rosario.fnl@postecert.it"
ed indirizzato a:

+commissione.accesso@mailbox.governo.it

è stato rilevato un problema che ne impedisce l'accettazione
a causa di Uno degli indirizzi in To o in Cc non e' valido: +commissione.accesso@mailbox.governo.it.
Il messaggio non è stato accettato.

Identificativo messaggio: EDF62AF6.00017A64.F540A7D6.45CE98E0.posta-certificata@postecert.it

From: posta-certificata@pec.aruba.it
To: rosario.fnl@postecert.it
Date: 29-mag-2025 21.32.41
Subject: **CONSEGNA: RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI PER CAPIREIL PERCHE' NON E' STATA APPLICATA LEGGE 510 SULL'ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STAZIONE DI TORREGROT5TA 29 MAGGIO 2025**
Attachments: daticert.xml, postacert.eml, smime.p7s

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 29/05/2025 alle ore 21:32:30 (+0200) il messaggio
"RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI PER CAPIREIL PERCHE' NON E' STATA APPLICATA LEGGE 510 SULL'ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STAZIONE DI TORREGROT5TA 29 MAGGIO 2025"
proveniente da "rosario.fnl@postecert.it"
ed indirizzato a "fsitaliane@pec.fsitaliane.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 22C9EED6.00AE1A39.1D87F380.9986DDD9.posta-certificata@postecert.it

Delivery pec notification

On 29/05/2025 at 21:32:30 (+0200) the message
"RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI PER CAPIREIL PERCHE' NON E' STATA APPLICATA LEGGE 510 SULL'ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STAZIONE DI TORREGROT5TA 29 MAGGIO 2025" from
"rosario.fnl@postecert.it"
and addressed to "fsitaliane@pec.fsitaliane.it"
was successfully delivered to the destination mailbox.
Message identifier: 22C9EED6.00AE1A39.1D87F380.9986DDD9.posta-certificata@postecert.it